



ALLEGATO “B”

Progetto Tv di Comunità 2020

**“SMART WORKING: UNA RIVOLUZIONE TUTTA DA RACCONTARE
- IMPATTO ECONOMICO E SOCIALE IN UMBRIA”**

Avviso per Enti ed Organizzazioni del terzo settore

Premessa

Paragrafo a)

L'Osservatorio Smart Working che studia dal 2012 questa modalità lavorativa contava fino al 2019 circa 570.000 lavoratori agili soprattutto nel settore privato. Quest'anno il Covid ha innalzato in maniera esponenziale il dato portandolo a circa 8 milioni di lavoratori.

Sicuramente ci sono aspetti positivi e negativi da esaminare. Ad esempio si amplia notevolmente la forbice già aperta tra chi lavora nel settore pubblico rispetto a quello privato. Ci sono casi in cui si è lavorato meno del solito e altri in cui è aumentato lo stress lavorativo. Negli uffici vuoti si perde lentamente la capacità di fare innovazione e, non avere dipendenti a portata di mano, potrebbe causare anche un calo di motivazione che si conclude con una perdita di produttività e un minor senso di appartenenza all'azienda.

Le conseguenze economiche derivanti dallo *smart working* sono imponenti e svariate:

tante attività commerciali sono state travolte dal crollo dell'indotto, si assiste alla desertificazione delle grandi metropoli e ad un ritorno alle città di provincia.

Molte persone si spostano per lavoro dall'Umbria in grandi città italiane o europee e, questo nuovo scenario, può aprire delle opportunità per i nostri territori riequilibrando demograficamente i piccoli paesi di provincia; si può coniare il termine: Center Work.

Paragrafo b)

Altra forbice che lo smart working ha allargato è quella tra lavoro manuale, che deve essere svolto fuori dalla propria abitazione, ad esempio in fabbrica, o nei laboratori, o nei cantieri, o in campagna, e lavoro intellettuale, che ora può essere svolto nella propria abitazione ma anche nel proprio giardino, o nella casa delle vacanze – al mare o in montagna – o perfino in uno stato estero rispetto a quello della sede di lavoro.

Cresce così il divario tra chi ha dimestichezza con i nuovi media, e sa facilmente navigare, fare ricerche nel web, sa usare piattaforme digitali, editare documenti usare diversi software e chi invece non usa costantemente smartphone, tablet, pc. Se ogni medium ci modifica, come diceva McLuhan, chi lavora in smart working sviluppa specifiche abilità e accede a dei ritmi di vita molto diversi da chi non può praticare questa modalità lavorativa ed è necessario riflettere sulle possibili conseguenze di questo divario.

Diventa inoltre sempre più importante l'accesso a Internet: disporre di una buona connessione diventa fondamentale sia per le imprese e gli enti che per i lavoratori.

A livello sociale poi già si parla di "sindrome della capanna". Per molte persone la propria abitazione, luogo anche di lavoro, diventa sempre di più una *comfort zone* che mette al riparo dalle prove e dalle sfide a cui la vita sociale ogni giorno ci sottopone, specie se è una casa che dispone di spazi adeguati e magari di un giardino.

Per altre persone invece la perdita della socialità connessa al luogo di lavoro può arrivare a generare angosce e nevrosi. La lunga permanenza in casa può anche scatenare grandi tensioni e conflitti se i rapporti familiari sono difficili o gli spazi sono inadeguati. Inoltre, specie per le donne, lavorare da casa può significare caricarsi ancora di più dell'onere dei lavori domestici. È importante cercare di capire se, e come, tutti questi fattori si verificano e impattano sul territorio Umbro.

Paragrafo c)

Come osservato, lo *smart working* non riguarda solo i lavoratori coinvolti in quanto modifica la stessa mentalità e la società. Creando o meglio, riproponendo, valori quali la responsabilità, la libertà e l'autonomia, quali spinte di ricchezza umana, sociale ed economica. Anche in questo caso, c'è da domandarsi sul loro impatto nel territorio Umbro.

Il Progetto TV di Comunità, per l' anno 2020, si concretizzerà nella produzione di video tutorial e audio versione podcast narrativi di 3 minuti, che affrontino la tematica estremamente attuale dello *smart working* valutando l'impatto economico e sociale in Umbria.

Art. 1
(Destinatari)

1. Il presente Avviso, di cui fanno parte integrante le premesse, è rivolto ad Enti ed Organizzazioni del terzo settore, singoli o associati in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) e riguarda la selezione di n. 5 proposte di video tutorial relativi ai contenuti espressi nelle premesse ed, in particolare, quelli di cui al *Paragrafo c)*. Nel caso di ATS, pena l'esclusione, dovrà essere allegato l'atto di costituzione in copia conforme e individuato il soggetto capofila, rappresentante dell'ATS e responsabile della realizzazione del progetto nei confronti del Corecom Umbria. I soggetti capofila ovvero i partecipanti alle ATS o il singolo proponente devono essere esclusivamente quelli di seguito elencati:

- associazioni di promozione sociale;
- cooperative sociali;
- organizzazioni di volontariato;
- fondazioni ed enti ecclesiastici;
- organizzazioni non governative (ONG).

2. Ogni soggetto, sia in qualità di capofila, sia di singolo, sia di associato in ATS, può presentare e/o partecipare una sola volta, pena l'inammissibilità della relativa domanda.

Inoltre, i soggetti su indicati devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di pubblicazione del presente bando:

- le cooperative sociali essere iscritte all'Albo regionale delle cooperative sociali, di cui alla legge regionale n. 11/2015;
- le imprese sociali di cui al decreto legislativo n. 155/2006 e al decreto legislativo n. 117/2017 essere iscritte al Registro delle Imprese c/o la Camera di Commercio nell'apposita sezione;
- le associazioni di promozione sociale essere iscritte al Registro Regionale delle Associazioni di promozione sociale, di cui alla legge regionale n. 11/2015;
- le fondazioni non bancarie iscritte al Registro regionale delle persone giuridiche;
- le ONLUS (organizzazioni non lucrative di utilità sociale) essere iscritte al Registro di cui al decreto legislativo n. 460/1997;
- le organizzazioni di volontariato essere iscritte al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato, di cui alla legge regionale n. 11/2015;
- gli enti ecclesiastici con i quali lo stato ha stipulato patti, accordi o intese essere in possesso del riconoscimento civile ai sensi della normativa vigente;
- le ONG riconosciute idonee dal Ministero degli Affari esteri ai sensi della legge n. 125/2014.

3. i requisiti di cui al comma precedente devono essere auto-dichiarati pena l'esclusione.

Art. 2
(Oggetto ed obiettivi)

1. Ciascun partecipante deve inviare unitamente alla domanda di partecipazione (Allegato 1):

- n. 1 video tutorial della durata di 3 minuti;
- scheda video (Allegato 2).

Art. 3
(Contributi)

1. Il Corecom Umbria stanziava un contributo complessivo di euro 19.000,00 (euro diciannovemila/00) per il totale dei video tutorial, per il raggiungimento degli obiettivi di cui al Progetto TV di Comunità 2020, come esplicitato nelle premesse.
2. I video saranno selezionati attraverso una procedura comparativa che porterà all'approvazione di un elenco degli ammessi al contributo come segue:
 - 5.500,00 euro per il primo video classificato, 4.500,00 euro per il secondo classificato, 4.000,00 euro per il terzo classificato, 3.000,00 euro per il quarto classificato e 2.000,00 euro per il quinto classificato.
3. Il contributo sarà assegnato secondo le modalità individuate all' articolo 5 del presente Avviso ed erogato secondo le modalità individuate all' articolo 6.

Art. 4
(Modalità e termini per la presentazione delle domande)

1. I partecipanti, pena l'esclusione, devono far pervenire al Corecom Umbria entro e non oltre trenta giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria e sul sito istituzionale del Corecom Umbria, mediante pec da inviare all'indirizzo cons.reg.umbria@arubapec.it:
 - domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante (Allegato 1);
 - url da cui scaricare il video e l'indicazione della validità temporale dello stesso. Per il download dei video è consentito l'utilizzo di qualsiasi servizio di scambio file quali, ad esempio, We Transfer, Google Drive, One Drive, Dropbox, Smash, Send Anywhere, Filemail, ecc.
 - atto di costituzione in ATS in copia conforme, ove sia questa la forma di partecipazione alla selezione;
 - scheda video (Allegato 2);
 - fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della associazione singola o associata in ATS.

Art. 5
(Valutazione dei prodotti)

1. Il Corecom Umbria procederà d'ufficio alla verifica di ricevibilità delle domande pervenute con riferimento alla regolarità della trasmissione e al rispetto dei termini di scadenza previsti nel presente Avviso.
2. La valutazione per l'istruttoria di ammissibilità, esclusione, la valutazione di merito nonché l'approvazione dell'elenco degli ammessi al contributo è demandata ad un'apposita commissione tecnica di valutazione, formata da tre esperti, istituita con apposito atto dirigenziale e composta da tecnici esperti, individuati, nel rispetto della vigente normativa, dal Corecom Umbria.
3. La commissione procederà ad attribuire un punteggio secondo i seguenti criteri di valutazione:
 - a) qualità e merito tecnico dei video tutorial, in riferimento agli obiettivi generali e specifici dell'Avviso (fino a punti 40);

- b) originalità dei contenuti video tutorial (fino a punti 30);
- c) qualità del piano di “promozione e diffusione”, elaborato nel rispetto di quanto indicato all’articolo 6 del presente Avviso (fino a punti 30).
4. Sulla base dei punteggi ottenuti, verrà stilato un elenco degli ammessi al contributo che individuerà i soggetti classificati (primo, secondo, terzo, quarto e quinto), a cui spetteranno i contributi previsti all’articolo 3.

Art. 6

(Diffusione e promozione dei video)

1. I primi cinque classificati risultanti dall’elenco degli ammessi al contributo dovranno diffondere il video tutorial all’interno dei loro canali social (Facebook, YouTube, ecc.) che dovrà, altresì, essere veicolato all’interno di almeno due siti di informazione online, tra quelli regionali a maggior diffusione, entro e non oltre 60 giorni dall’avvenuta pubblicazione dell’elenco degli ammessi al contributo sul sito istituzionale del Corecom Umbria.
2. Il contributo di cui all’articolo 3 del presente Avviso verrà liquidato agli assegnatari ad avvenuta pubblicazione del video tutorial sui vari canali. L’avvenuta diffusione dovrà essere autocertificata con una dichiarazione da inviare all’indirizzo pec cons.reg.umbria@arubapec.it
3. In caso di mancata diffusione del video secondo le modalità previste al comma 1, non verrà liquidato il contributo.

Art. 7

(Autorizzazione all’utilizzo dei loghi)

1. L’assegnazione del contributo comporta l’obbligo per il soggetto attuatore:
 - di utilizzare i loghi ufficiali del Corecom Umbria, che saranno forniti dal Corecom Umbria all’avvio delle attività;
 - di riportare, in ogni attività prevista, la dicitura “video realizzato con il contributo del Corecom Umbria”.

Art. 8

(Autorizzazione al trattamento dei dati)

1. Ai sensi degli articoli 12 e 13 del Regolamento del Parlamento Europeo 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, si informano i candidati che i dati personali comunicati verranno trattati per le sole finalità relative al presente procedimento.
2. Il trattamento verrà effettuato manualmente e con l’ausilio di strumenti informatici, nell’osservanza di ogni misura cautelativa della sicurezza e della riservatezza dei dati, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. I dati stessi saranno comunicati esclusivamente ai soggetti interni all’Amministrazione coinvolti nel presente procedimento. La durata del periodo di conservazione è quella necessaria per l’espletamento e la definizione del procedimento stesso. La base giuridica del trattamento è costituita dall’articolo 6, comma 1, lettera a) e lettera c) del predetto Regolamento (UE) 2016/679.
3. La mancata comunicazione, da parte del candidato, dei dati richiesti nell’avviso non consentirà al medesimo candidato di partecipare alla selezione. In relazione al trattamento dei

propri dati personali, l'interessato può, con richiesta rivolta al Titolare, esercitare i diritti, previsti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, che di seguito si riepilogano:

a) è diritto dell'interessato richiedere in qualsiasi momento la conferma dell'esistenza di dati personali, di conoscerne il contenuto, l'origine e le modalità di trattamento, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;

b) è riservata all'interessato la facoltà di opporsi al trattamento dei dati personali e di presentare reclamo al Garante per la privacy, in caso di violazione dei propri dati personali (articolo 77 del Regolamento (UE) 2016/679).

4. Il Titolare del trattamento è la Regione Umbria - Assemblea legislativa.

5. Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale <https://consiglio.regione.umbria.it/privacy>.

Art. 9

(Diritti sui prodotti)

1. Tutti i diritti sui prodotti multimediali realizzati con il contributo del Corecom Umbria sono di proprietà in pari quota del Corecom Umbria e del soggetto singolo o dei soggetti costituitisi in ATS.

2. Qualora il video venga utilizzato per la partecipazione a concorsi, manifestazioni o altre iniziative del genere, le parti reciprocamente si impegnano a dare la liberatoria per lo sfruttamento del prodotto in quel contesto.

3. Il Corecom Umbria declina ogni responsabilità nel caso di utilizzazione da parte del soggetto singolo o dei soggetti costituitisi in ATS, di soluzioni tecniche, video, musica, immagini o testi di cui altri abbiano ottenuto la privativa.

4. Il Corecom Umbria declina ogni responsabilità relativamente all'utilizzo di soluzioni tecniche, video, musica, immagini o testi privi delle relative autorizzazioni di legge.

Art. 10

(Disposizioni finali)

1. L'elenco dei soggetti ammessi al contributo sarà pubblicato sul sito istituzionale del Corecom Umbria al seguente indirizzo: www.corecom.umbria.it.

2. Nel caso di rinuncia al contributo o di non comunicazione del piano di diffusione e promozione nei termini previsti dal presente Avviso, il Corecom Umbria può provvedere allo scorrimento dell'elenco degli ammessi al contributo. Qualora non sussista un elenco dei soggetti ammessi utile allo scorrimento, il Corecom Umbria si riserva di attivare le procedure opportune finalizzate all'utilizzo del finanziamento stanziato.

3. Per quanto non espressamente indicato nel presente avviso, si fa richiamo alle normative vigenti.

Allegato 1 - Domanda di partecipazione

Al Comitato Regionale per le Comunicazioni
dell'Umbria (Corecom)
Piazza Italia n. 2
06121 Perugia

Oggetto: *Progetto TV di Comunità 2020: "SMART WORKING: UNA RIVOLUZIONE TUTTA DA RACCONTARE - IMPATTO ECONOMICO E SOCIALE IN Umbria"*- Avviso per Enti ed Organizzazioni del terzo settore.

Il sottoscritto.....
Nato a..... il.....residente a.....
in via.....n.C.F
nella sua qualità di legale rappresentante di.....
sede operativa: via/piazza..... n.
città..... C.F.
P.IVA

In qualità di Enti ed Organizzazioni del Terzo settore:

(X) singoli

(X) associati in Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

barrare la X corrispondente

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'Avviso pubblico in oggetto.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti indicati all'articolo 1 dell'Avviso;

dichiarando, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione, di essere (barrare con una X):

- cooperative sociali iscritte all'Albo regionale delle cooperative sociali, di cui alla legge regionale n. 11/2015;
- imprese sociali di cui al decreto legislativo n. 155/2006 e al decreto legislativo n. 117/2017 iscritte al Registro delle Imprese c/o la Camera di Commercio nell'apposita sezione;
- associazioni di promozione sociale iscritte al Registro Regionale delle Associazioni di promozione sociale, di cui alla legge regionale n. 11/2015;
- fondazioni non bancarie iscritte al Registro regionale delle persone giuridiche;

- ONLUS (organizzazioni non lucrative di utilità sociale) iscritte al Registro di cui al decreto legislativo n. 460/1997;
- organizzazioni di volontariato iscritte al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato, di cui alla legge regionale n. 11/2015;
- enti ecclesiastici con i quali lo stato ha stipulato patti, accordi o intese in possesso del riconoscimento civile ai sensi della normativa vigente;
- ONG riconosciute idonee dal Ministero degli Affari esteri ai sensi della legge n. 125/2014

- che non sussistono, nei confronti propri e dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'articolo 10 della legge n. 575/1965;

- che il video con il quale partecipa alla selezione non è oggetto di altri finanziamenti da parte di pubbliche amministrazioni o organizzazioni private;

- di non essere nelle condizioni per cui nei propri confronti e dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

- di non aver presentato, a nessun titolo, altri video relativi al presente Avviso;

- di impegnarsi, per le attività del progetto ad utilizzare beni mobili ed immobili in regola con tutte le normative vigenti;

[luogo e data]

Firma del legale rappresentante

Si allegano:

- copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente o, in caso di costituzione in ATS, del capofila¹;
- Scheda video (Allegato 2).

¹Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante presentazione di copia del documento specificando, a margine, che i medesimi dati non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Allegato 2 – SCHEDA VIDEO TUTORIAL

NB: Per ogni riquadro è possibile utilizzare più spazio di quello previsto “in bianco”

1. Soggetto proponente o soggetto capofila nel caso di ATS:

--

2. Responsabile del video tutorial all'interno del soggetto proponente o del soggetto capofila nel caso di ATS:

Nome	Cognome
Ruolo:	
Indirizzo:	
Recapito telefonico:	
Email:	

3. Nel caso di ATS, enti/organizzazioni coinvolti nella realizzazione del video:

Soggetto 1:
Soggetto 2:
Soggetto 3:
<i>(Aggiungere se necessario)</i>

4. Azione 1:

Titolo del video tutorial:
Obiettivi attesi (sintesi):
Breve descrizione degli elementi che caratterizzano il video (ad esempio: soggetto/i protagonista/i, immagini, ecc.):

5. Azione 2:

Titolo del video tutorial:

Obiettivi attesi (sintesi):

Breve descrizione degli elementi che caratterizzano il video (ad esempio: soggetto/i protagonista/i, immagini, ecc.):

6. Descrizione del piano di promozione e diffusione dei video tutorial:

[Luogo e data]

Firma del legale rappresentante